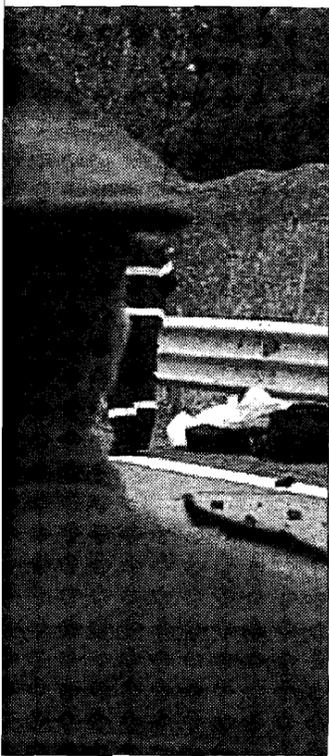




3 morti e 4 feriti

in Bastia e due coniugi catanesi



soffio alla carneficina. La roulette del destino ha voluto che le tre donne arrivassero qualche istante dopo e così la loro Nissan Primera è riuscita a proteggerle. Ma-

ria Giuseppa Gabriele, 91 anni, Clelia Antico, 55, e Maria Rosaria Antico, di 60, se la sono cavata con ferite di media entità. Salvo per miracolo anche l'ingegner

re Nicola Branciforti, ricoverato dal 118 all'ospedale "Santa Maria" di Terni. L'uomo è sceso con le proprie gambe dall'auto su cui i suoi due genitori ieri mattina

Bilancio drammatico
Tre morti e quattro feriti nell'incidente di ieri mattina a San Liberato di Narni. Le cause sono ancora in corso d'accertamento da parte degli uomini della polizia stradale coordinati dal comandante provinciale Francesco Falcicola.
(Foto Gabriele Malagoli)

hanno trovato la morte. Sul posto le squadre dei vigili del fuoco di Terni che hanno lavorato a lungo per liberare le persone coinvolte dal groviglio di lamiere. Tra loro anche la giovane romana, residente a Perugia, ora ricoverata in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale del secondo capoluogo umbro. Sotto choc le persone che hanno assistito all'incidente stradale. "Una scena apocalittica - la definisce un automobilista. Le auto erano completamente sventrate. Ci hanno fatto fermare e subito è iniziato il tam tam con gli altri automobilisti sul numero esatto delle persone coinvolte. Siamo rimasti imbottigliati in un ingorgo che è durato per tutta la mattina". Il traffico è stato deviato su percorsi alternativi e solo intorno alle 17 di ieri la circolazione tra Umbria e Lazio è tornata alla normalità. Sono intervenuti gli uomini della polizia stradale di Terni con il comandante provinciale, Francesco Falcicola, che ha coordinato direttamente sul posto l'attività d'indagine per ricostruire la dinamica dello scontro e regolare al meglio il traffico sul raccordo. Per questa incombenza sono arrivate di rinforzo anche delle pattuglie di carabinieri. Le salme sono state poste a disposizione del magistrato per l'autopsia mentre i veicoli sono stati messi sotto sequestro.

Costano si stringe intorno alla famiglia



Cordoglio a Bastia Umbra per la tragica scomparsa del ricercatore universitario

BASTIA UMBRA - Cordoglio a Bastia Umbra e nell'intero ambito universitario per la morte del professor Pietro Lunghi, residente nella frazione di Costano. La famiglia è molto conosciuta, dal padre Carlo alla mamma, che è un'ex postina. La sorella è grafico e si è candidata con Forza Italia per le comunali di Bastia Umbra. Significativo il curriculum di Pietro Lunghi: nato il 19 maggio del 1972, si laurea con lode presso l'Università degli Studi di Perugia. Consegue il titolo di dottore di ricerca presso il Politecnico di Bari e diventa direttore del Master internazionale in innovazione e gestione d'azienda. Era docente dei corsi di gestione dei progetti e dei sistemi produttivi, gestione degli impianti e logistica industriale, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia. Lunghi era anche il coordinatore del gruppo di ricerca Ip3 [Industrial plants projects and production] e si occupava di pianificazione, progettazione e gestione degli impianti industriali. Era coordinatore di oltre 100 progetti di ricerca in collaborazione con enti, istituzioni e aziende in campo nazionale, eu-

ropeo e internazionale. Ha scritto oltre 80 lavori pubblicati sulle principali riviste di settore e presentati nei principali convegni nazionali e internazionali. E' stato anche membro dell'Asme, l'American society for mechanical engineers, del Pmi, il Project management institute e dell'Animp, l'Associazione nazionale per l'impiantistica industriale. Il mondo della ricerca perde dunque un esponente di spicco, conosciuto e apprezzato a ogni livello. Ieri pomeriggio, non appena la notizia del tragico incidente è rimbalzata a Bastia Umbra, in tanti si sono recati nell'abitazione della famiglia Lunghi. Un mesto pellegrinaggio di amici e parenti che si è protratto fino a sera. La tragica morte del 35enne, destinato a una carriera professionale di sicuro successo, ha suscitato dolore e commo-



Pietro Lunghi

Era diretto a Roma per un convegno

zione. Ieri il professor Lunghi si stava recando a Roma per organizzare un convegno mondiale sulle Celle a combustione. Una grave perdita per l'intero mondo scientifico che lascerà un grande vuoto anche tra i colleghi che, a tutti i livelli, lo hanno apprezzato e stimato.

zione. Ieri il professor Lunghi si stava recando a Roma per organizzare un convegno mondiale sulle Celle a combustione. Una grave perdita per l'intero mondo scientifico che lascerà un grande vuoto anche tra i colleghi che, a tutti i livelli, lo hanno apprezzato e stimato.

L'associazione vittime della strada denuncia il fallimento delle misure punitive "E' ora di cambiare i modelli culturali"

TERNI - "E' sotto gli occhi di tutti il fallimento dell'educazione stradale fatta nelle scuole, delle misure punitive intraprese e dell'inasprimento delle pene. Bisogna attivarsi perché l'educazione stradale sia una materia dignitosa fin dalle elementari, che insegnino ai ragazzi che di distrazione si muore". Sono le lucide parole di Gabriella Caporicci, responsabile per Terni della "Associazione europea familiari e vittime della strada", che mette in risalto due fatti importanti: la viabilità è sempre quella da vent'anni, mentre le automobili sono aumentate vertiginosamente di numero e vanno molto più veloci; e prima di ogni altra cosa è necessario cambiare i modelli, intervenire nella cultura. Finalmente qualcuno lo dice: "Il deterrente non funziona, è riduttivo e fuorviante. Allora faccia-



Ancora sangue Sulle strade ombre

mo punto e a capo. Bisogna intervenire quando i ragazzi sono ancora piccoli, dalle elementari. Cambiando i modelli. Bisogna dire ai ragazzi

che il modello non è la velocità, ci sono i valori, la vita, il rispetto di sé e degli altri". Dopo dieci anni di esperienza, la Caporicci afferma questo con grande forza. C'è tanto da fare dice, sono 4 milioni le famiglie in Italia che hanno esperienze di tali tragedie. E sono dati sottostimati, perché comprendono i morti, ma non i ragazzi che restano invalidi. "Perciò è assurdo lasciarsi sopraffare dalle leggi del mercato - conclude la Caporicci - E' assurdo continuare a subire pubblicità di automobili che fanno vedere il giovane bello, che ha accanto una donna bellissima e guida una macchina veloce. Allora se è impensabile fare una battaglia all'industria automobilistica, agiamo sulla cultura, cambiamo i modelli fin dalle elementari, diciamo ai giovani che di velocità e distrazione si muore".
Orietta Bonifazi

Gabri **CHIORRI**

Degustazione "Gabry"
vino rosso e castagne
Sabato 10 Novembre 15.30 - 19.00

"A Merenda dal Vignaiolo":
Domenica 11 Novembre 15.30 - 19.00

Degustazione del "Gabry", vino rosso nuovo dal gusto amabile e accattivante, in abbinamento a prodotti tipici di stagione: **bruschette all'olio nuovo, scoppiettanti caldaroste e specialità a base di zafferano!**

Vi aspettiamo in Cantina!

L'Az. Vitivinicola Chiorri produce vini tipici: bianco, rosso e rosato Doc e IGT dell'Umbria sfusi ed in bottiglia. Vendita diretta in Cantina dal Lunedì al Sabato 8,00 - 13,00 / 15,00 - 19,00

Via Todi 100 - 06132 Sant'Enea - Perugia
Tel e Fax (+39) 075 607141 www.chiorri.it - info@chiorri.it